



DAAM
DIPARTIMENTO ASIA,
AFRICA E MEDITERRANEO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE

LINGUE E CULTURE ORIENTALI E AFRICANE

(L-11 – Lingue e culture moderne)

A.A. 2026/2027

Art. 1 – Ambito di applicazione e Organi di Riferimento

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n.159 del 22.2.2018 e ss.mm.ii., si applica al Corso di Studio in Lingue e culture orientali e africane dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, di seguito denominata UNIOR. Il Corso di Studio (CdS) afferisce al Dipartimentodi Asia, Africa e Mediterraneo, sito in Piazza San Domenico Maggiore 12 – Napoli. Il CdS ha carattere interdipartimentale in concorso con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati. Il Corso di Studio fa riferimento al suo Consiglio, che si riunisce periodicamente anche con il Consiglio del Corso di Studio Magistrale in Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa (MAA- Classe di Laurea LM- 36) insieme al quale compone il Collegio dell'Area Didattica di Studi orientali e africani. A tale corso magistrale possono accedere i/le laureati/e del CdS.

La composizione del Consiglio del Corso di Studio, del Gruppo di Assicurazione Qualità, dei docenti Tutor, delle Commissioni del CdS e il/la rappresentante studenti/esse sono indicati alla pagina web del CdS:

<https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-asia-africa-e-mediterraneo/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-3>

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Il Corso di Studio in Lingue e culture orientali e africane (acronimo: AFR; traduzione inglese: Oriental and African Languages and Cultures) appartiene alla classe di laurea L-11 Lingue e Culture Moderne (D.M. 19 dicembre 2023 n. 1648 e relativi allegati).

Il Corso mira a formare laureati/e che abbiano la padronanza scritta e orale di una lingua asiatica o africana il cui studio viene portato avanti durante l'intero triennio attraverso tre annualità di lingua e due di letteratura. Il Corso fornisce inoltre la competenza di una seconda lingua dell'Asia o dell'Africa che può essere studiata per due o tre annualità, secondo i desideri dello/a studente/essa. Alle competenze linguistiche si affiancano: 1. la buona conoscenza dei patrimoni letterari, storici, filosofico-religiosi, artistici e culturali relativi all'area di interesse delle lingue studiate; 2. una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua italiana; 3. lo studio una lingua europea a scelta fra inglese, francese e spagnolo.

Il Corso è di durata triennale. Per conseguire la laurea lo/a studente/essa deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU), con una media di circa 60 CFU annui con regime a tempo pieno. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/a studente/essa in seguito al superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, sulla base delle modalità prescritte all'art. 9 del presente Regolamento. Al termine del percorso, si consegue la Laurea in Lingue e culture orientali e africane.

Coloro che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, non possano assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli/le studenti/esse a tempo pieno, possono presentare istanza

di immatricolazione oppure di iscrizione “a tempo parziale”.

Lo/a studente/essa interessato/a al tempo parziale può concordare al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione un percorso formativo eccedente la durata normale del corso (da 1 a 3 anni in più della durata normale per la laurea triennale). Lo/a studente/essa a tempo parziale è tenuto/a a presentare un piano di studio individuale che dovrà essere approvato dalla Commissione Passaggi e Trasferimenti del CdS. La verifica dell'apprendimento è disciplinata all'art. 9.

Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Obiettivi formativi

Il Corso di Studio in Lingue e Culture Orientali e Africane propone percorsi che forniscano allo studente una buona formazione di base in linguistica teorica, geografia/antropologia, e letteratura italiana a cui si aggiungono la padronanza scritta e orale di una prima lingua dell'area prescelta, la buona competenza in una seconda lingua, nonché un'approfondita conoscenza del patrimonio storico-culturale relativo.

Il Corso di Studio prevede, tra gli obiettivi formativi da conseguire al termine del percorso, il raggiungimento di un grado di competenza linguistica compatibile a un livello B1/B2 per la lingua triennale e A2/B1 per la lingua biennale. Per la lingua inglese si richiede un livello B1 in ingresso e si può raggiungere un livello B2 in uscita se la lingua viene opzionata nel piano di studi; con la singola annualità di lingua francese o spagnola si prevede il raggiungimento di un livello A1/A2.

I/Le laureati/e saranno inoltre in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica e di acquisire una serie di competenze trasversali e *soft skills* tramite le Altre Attività Formative e il Tirocinio finale.

Sbocchi occupazionali

Il corso forma specialisti/e che operano nell'ambito tradizionale degli studi umanistici: insegnanti (dopo ulteriore formazione), operatori/trici nell'ambito editoriale, della produzione di sussidi multimediali, del giornalismo, del turismo, dei beni museali e delle biblioteche, consulenti culturali e linguistici negli organismi internazionali (rappresentanze diplomatiche e consolari, istituti di cultura ecc.), nell'imprenditoria e nel commercio, nella cooperazione internazionale, operatori/trici e intermediatori in contesti multietnici e multiculturali sul territorio, in Italia e all'estero, operatori/trici allo sviluppo nei paesi asiatici e africani ed esperti/e nella consulenza e assistenza sociale nel campo dell'immigrazione.

Figure Professionali ISTAT:

1. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
2. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

Il corso permette inoltre di avere la preparazione necessaria per proseguire gli studi e diventare in seguito ricercatore/trice, possibilità garantita per altro nell'ambito dello stesso Dipartimento (Corso di Laurea magistrale LM-36 in "Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia" e Corso di Dottorato di Ricerca in Asia, Africa e Mediterraneo).

Art. 4 – Ammissione e condizioni propedeutiche all'immatricolazione

A norma di legge, per essere ammessi al Corso di Studio “occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo”. È richiesta, altresì, una buona capacità di comunicazione scritta e orale nella lingua italiana e la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Per la valutazione della preparazione iniziale, gli/le studenti/esse dovranno:

- sostenere il test di ingresso obbligatorio TOLC SU, il cui esito non preclude la possibilità di

iscrizione al CdS. Il test è strutturato in domande a risposta multipla suddivise in quattro aree di verifica: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi, ragionamento logico, lingua inglese. Il test è propedeutico alla domanda di immatricolazione online nelle scadenze indicate nella guida dello studente.

- iscriversi al bando di valutazione iniziale (TOLC) propedeutico alla domanda di immatricolazione entro le scadenze indicate dall'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio.

Agli/Alle studenti/esse che non avranno raggiunto il punteggio minimo richiesto dal test sarà attribuito in libretto un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto nel corso del primo anno accademico. Saranno predisposti corsi specifici utili a recuperare le carenze riscontrate.

Art. 5 – Bando di valutazione iniziale (TOLC) e obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Per lo svolgimento del test di ingresso obbligatorio (TOLC-SU) verrà emanato un apposito BANDO DI VALUTAZIONE INIZIALE che sarà pubblicato sulla pagina web del Corso di Laurea e sulla pagina <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-isciversi/verifica-delle-conoscenze-iniziali-tolc-su> che riporterà:

- i requisiti di ammissione al Corso;
- la struttura del test TOLC-SU, le modalità di svolgimento e la durata della sua validità;
- le modalità di registrazione al Test sul sito del CISIA;
- gli eventuali esoneri;
- le informazioni relative alla richiesta di prova personalizzata per studentesse e studenti con disabilità/DSA;
- le informazioni relative alle studentesse e agli studenti internazionali;
- la procedura di registrazione e per la domanda di iscrizione al bando di valutazione iniziale (TOLC) sul portale di Ateneo;
- le aree di valutazione, le soglie di superamento e i relativi Obblighi formativi aggiuntivi (OFA);
- le modalità di assolvimento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Art. 6 – Mobilità didattica

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altra Università
- Passaggio di Corso di Studio all'interno dell'Ateneo
- Abbreviazione di carriera (per studenti/esse già laureati/e)
- Cambio di ordinamento
- Iscrizione di studente/essa decaduto/a o rinunciatario/a.

Le suddette domande saranno esaminate da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita. Tale Commissione valuta la precedente carriera dello/a studente/essa definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui sarà iscritto/a, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di corso di studio effettuati da studenti/esse appartenenti ai Corsi di Studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennalisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche degli/le studenti/esse e indica l'anno della nuova iscrizione. Nella riformulazione in termini di crediti della carriera dello/a studente/essa andrà assegnato un numero di crediti pari a 10 per ogni esame sostenuto, e pari a 16 per gli esami che prevedono statutariamente una prova scritta e una prova orale (Regolamento Didattico di Ateneo di cui al D.R. n. 1338 del 22/08/2001 e ss.mm.ii.). Lo/a studente/ssa decaduto/a o rinunciatario/a può presentare nuovamente domanda di iscrizione al medesimo o ad altro CdS attivo dell'Ateneo, richiedendo il riconoscimento della carriera pregressa. A tal fine la Commissione valuta la precedente carriera, definendo l'ulteriore svolgimento della carriera

medesima, ferma restando l'impossibilità di essere ammessi ad annualità non attivate.

In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo/a studente/essa e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite.

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdS.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno (in cui risulti superata necessariamente la prima annualità della lingua triennale);
- 90 CFU per l'ammissione al terzo anno (in cui siano comprese due annualità della lingua triennale).

Agli/alle studenti/esse già laureati/e che richiedano l'abbreviazione di carriera possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un corso di studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello Studente.

Per la convalida di attività svolte all'estero nel quadro dei programmi di mobilità internazionale gli studenti devono rivolgersi ai docenti di riferimento nella Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale.

Articolo 7 – Presentazione dell'offerta didattica del Corso di studio

Per il conseguimento del titolo di studio lo/la studente/essa dovrà acquisire 180 CFU riconducibili alle seguenti Tipologie di attività Formative (TAF): base, caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente, altre attività formative, stage o tirocinio, prova finale.

Il Corso di Studio ha un curriculum unico. Sul sito internet del CdS si possono trovare dei percorsi areali o tematici consigliati e fornite informazioni su come realizzare un percorso personalizzato.

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali, esercitazioni con i collaboratori ed esperti linguistici nonché attività di laboratorio (anche in modalità e-learning).

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata soprattutto per gli insegnamenti linguistici.

Sono previste le seguenti regole di propedeuticità: non è possibile accedere agli esami di Lingua straniera dell'anno in corso se non si sono superati i corrispondenti esami di Lingua straniera dell'anno precedente; non è possibile sostenere l'esame di letteratura straniera II, se non si è superata la precedente annualità di letteratura straniera; per gli insegnamenti che prevedano una valutazione scritta e orale, il superamento della prova scritta è propedeutico alla prova orale.

Ogni percorso si articola in 17 esami di profitto e 2 esami a scelta; altre attività formative ossia laboratori, stage, seminari, convegni, giornate di studio ecc.; tirocinio, i cui risultati vengono verificati attraverso attestati di frequenza e relazione sull'attività svolta; prova finale.

L'Offerta didattica completa è riportata nell'**Allegato 1**.

Art. 8 – Piani di Studio

La presentazione del piano di studio si effettua via web dalla pagina dei Servizi online, mediante l'applicativo ESSE3; occorre essere in regola con il pagamento di tasse e contributi.

Le studentesse e gli studenti immatricolati devono presentare il piano di studio entro i termini indicati

nella Guida dello Studente per l'anno accademico di immatricolazione; la compilazione del piano di studio nella sua articolazione triennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria degli esami a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studio;

La mancata presentazione del piano di studio determina l'assegnazione automatica del piano di studio statutario, che prevede i soli insegnamenti obbligatori, e la conseguenziale impossibilità di sostenere gli esami a scelta.

Sono tenuti a presentare annualmente il piano di studio entro i termini fissati dalla Guida dello Studente anche gli studenti iscritti in corso al secondo e al terzo anno di corso, anche qualora non intendano effettuare modifiche.

La modifica del piano di studio, sempre via web dalla pagina dei Servizi online mediante l'applicativo ESSE3, è possibile fino al secondo anno di iscrizione fuori corso.

Lo/a studente/essa può inserire extra piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per gli insegnamenti pluriennali non si possono aggiungere più di due annualità (18 CFU). I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera.

La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari devono essere fatte rispettando le modalità e i termini stabiliti ogni anno dall'Ateneo. La scelta degli insegnamenti soprannumerari può essere fatta esclusivamente tra le attività offerte dai corsi di laurea triennale. Per gli/le studenti/esse iscritti/e al primo anno che non presentano il piano di studio entro i termini di scadenza sarà caricato il piano di studio inserendo solo gli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti a scelta. Nel piano di studio sono previsti due esami a scelta dello studente per un totale di 9+9 CFU. Gli esami a scelta possono essere selezionati tra gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari corsi di laurea triennale purché coerenti con il progetto formativo, e compatibili con il numero di CFU richiesti e nel rispetto di eventuali propedeuticità; vengono valutati in trentesimi e concorrono alla media finale.

Lo/a studente/essa a tempo parziale può concordare un piano di studio eccedente il triennio, con un numero di CFU annuali inferiore a 60. L'eccedenza non deve superare il doppio della durata normale del Corso di studio. Il coordinatore del CdS si curerà di trasmettere agli uffici competenti il piano di studio così redatto al fine di inserirlo nella carriera didattica dello/a studente/essa.

Gli/Le studenti/esse iscritti/e contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022 che recita: "l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative".

Art. 9 – Esami e verifiche di profitto

Il numero totale degli esami da sostenere è 19 (17 + 2 a scelta libera); a ciò si aggiungono 4 Altre attività formative e 1 tirocinio.

A conclusione del semestre (o del secondo semestre se l'esame è annuale) lo/a studente/essa dovrà sostenere una prova d'esame per attestare l'effettivo apprendimento dei contenuti previsti dall'insegnamento scelto. Le prove d'esame, che potranno essere scritte e/o orali, permetteranno di ottenere un voto in trentesimi, eventualmente con lode ove si manifesti l'eccellenza del lavoro svolto. La votazione minima, corrispondente alla mera sufficienza sarà di 18/30. La valutazione per le altre attività viene espressa in lettere. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/a studente/essa con il superamento di un esame o di altra forma di verifica del profitto.

Ogni docente rende note ufficialmente le modalità di valutazione del profitto insieme al programma dei propri insegnamenti nel syllabo. La validità del programma di studio è due anni.

Sono previste durante l'anno accademico diverse sessioni d'esame. In ciascuna sessione d'esame lo/la

studente/essa in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere gli esami previsti nel proprio piano di studio nel rispetto dei vincoli di propedeuticità e di frequenza.

Le discipline linguistiche prevedono, di norma, una prova di accertamento delle competenze linguistiche propedeutica a un successivo colloquio orale che può essere svolto in tutto o in parte in lingua straniera.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il/la titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un/a Professore/essa, Ricercatore/trice o cultore/trice della materia.

Per le prove in forma scritta, il/la candidato/a ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Lo/a studente/essa decade dal suo status qualora non abbia sostenuto esami per dieci anni accademici consecutivi (R.D. n. 1592/1933, così come modificato dal D.L. 202/2024 convertito in legge 15/2025), a decorrere dal primo a.a. in cui non si sono sostenuti esami. Non incorre nella decadenza chi abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea.

Gli/Le studenti/esse iscritti/e con disabilità e DSA possono beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi e compensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Art. 10 – Tirocini e altre attività formative

Le altre attività formative comprendono le seguenti tipologie:

a) I tirocini e gli stage, che si svolgono, secondo accordi stabiliti di volta in volta con l'Ateneo, attraverso l'Ufficio Career Service e opportunità formative per gli studenti e sono di tre tipi: tirocini esterni, presso sedi di ambasciata e consolari, nelle organizzazioni di cooperazione allo sviluppo, presso enti pubblici o aziende private, operanti nei settori dei servizi culturali, dell'editoria, della mediazione linguistica, del turismo culturale, del giornalismo, delle istituzioni museali, degli archivi e delle biblioteche; tirocini esteri, con enti e aziende convenzionate; tirocini interni, ad esempio per partecipare ad attività di didattica o ricerca dei docenti dell'Ateneo, anche in ambito di progetti di collaborazione internazionale. Lo/a studente/essa dovrà presentare al Referente del CdS per i Tirocini il suo progetto di stage per averne l'approvazione, e dovrà poi seguire la prassi indicata dal predetto ufficio. Alla fine dello stage si dovrà presentare alla Commissione "Altre Attività" per la convalida finale con i documenti approvati dall'Ufficio Career Service e opportunità formative per gli studenti che attestano l'avvenuto stage.

b) Abilità informatiche convalidate dal docente responsabile dell'attività didattica.

c) Altre attività formative di vario genere:

1. Il Consiglio del CdS delibera sul riconoscimento allo studente in crediti formativi universitari di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, per un massimo di 4 CFU.

2. È prevista anche la possibilità di utilizzare nel computo dei crediti formativi gli eventuali corsi di studio all'estero, purché certificati, presso Università e istituzioni di ricerca o strutture specializzate riconosciute. Il rapporto tra ore di frequenza e CFU è stabilito nella misura di 25 ore: 1 CFU. Non è possibile utilizzare più di 4 CFU per tali attività.

3. Ulteriori abilità linguistiche conseguite presso Università o Centri di studio accreditati in Italia o all'estero, secondo le modalità previste dall'Ateneo. Per la lingua inglese, certificati attestanti il livello B2, o superiore, del Quadro di Riferimento Europeo, conseguiti durante il corso di laurea triennale, danno diritto a 2 CFU. Per le altre lingue europee, i certificati attestanti il livello B1, o superiore, del Quadro di Riferimento Europeo, conseguiti durante il corso di laurea, danno diritto a 2 CFU. Per le lingue orientali e africane i certificati attestanti il livello equiparabile ad A2 in categorie individuate dai Paesi di riferimento, o superiore, conseguiti durante il corso di laurea

triennale, danno diritto a 2 CFU.

4. Sono previste altresì le seguenti attività: attività presso laboratori linguistici, archeologici o informatici attivati presso l'Ateneo, secondo le rispettive regolamentazioni; seminari o cicli di conferenze interdisciplinari di 12 ore, relativi al proprio ambito di interesse, attivati presso l'Ateneo (2 CFU). Queste attività dovranno corrispondere a quelle approvate dal CdS all'inizio dell'anno accademico o del secondo semestre e pubblicate sul sito web dell'Ateneo.

I CFU previsti potranno essere convalidati soltanto in seguito a una verifica finale (colloquio o relazione scritta) del lavoro svolto. Il docente responsabile dell'attività trasmetterà alla commissione Altre Attività del CdS l'elenco degli idonei (nome, cognome, numero di matricola). La commissione procederà alla verbalizzazione previa iscrizione a un appello utile da parte degli interessati.

Art.11 – Prova finale

La prova finale del Corso di Studio prevede un esame conclusivo davanti a una commissione formata da almeno due docenti. Per accedere alla prova finale è necessaria la stesura di una tesina in forma scritta di circa 30.000 battute. Durante la prova finale si farà un'esposizione di quindici minuti circa, innanzi ad una commissione formata da almeno due docenti, sull'argomento della tesina concordato con il/la docente di riferimento, scelto/a tra i/le titolari degli insegnamenti già sostenuti.

Il/la candidato/a può ricorrere a espedienti espositivi multimediali, quali il PowerPoint, o la distribuzione di brevi dispense contenenti parole chiave o parti dell'esposizione.

La commissione, nel caso valuti positivamente il lavoro del/la candidato/a, può assegnare un massimo di 4 punti in aggiunta all'eventuale bonus di 2 punti per coloro che si laureano in corso. Tale punteggio si somma alla media ponderata degli esami sostenuti per la determinazione del voto finale, che sarà espresso in cento decimi, cui potrà essere aggiunta la lode in caso di eccellenza del lavoro svolto. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110.

Art.12 – Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono gestite sia a livello di Ateneo, che a livello di CdS. Le linee di indirizzo, coordinamento e monitoraggio sono attribuite, dallo specifico Regolamento, alla Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato e alla relativa Commissione di supporto, rappresentativa dei Dipartimenti dell'Ateneo. Le attività sono realizzate dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività.

In particolare, sono gestite a livello centrale le manifestazioni di orientamento sia interne (Open Days, Open Week, Welcome Days) in presenza oppure online, che esterne (saloni e fiere dell'orientamento), nonché i Progetti di orientamento e inclusività, in base a quanto stabilito annualmente dal Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato.

Per gli/le studenti/esse con disabilità e D.S.A. l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello Disabilità e D.S.A. (SOD), incardinato nel suddetto Ufficio, dove possono usufruire di specifici servizi come ad esempio ricerca di materiali di studio accessibili, mediazione con i/le docenti, tutor specializzati e alla pari che accolgono tali studenti/esse e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo.

I/Le docenti di lingua del CdS svolgono tutti attività di orientamento online e in presenza tra luglio e ottobre; i calendari vengono pubblicati prima dell'estate sul sito web di Ateneo. Inoltre i/le docenti tutor svolgono il servizio di tutorato alle matricole per accompagnarle durante il primo anno di corso con una serie di consigli che possono ad esempio essere aiuto nella redazione del piano di studi, nella programmazione degli esami, nel trovare i referenti per le loro richieste e difficoltà ecc.

Esiste inoltre il servizio di Tutorato didattico integrativo o alla pari. Si tratta di un servizio offerto agli/alle studenti/esse di laurea triennale che abbiano riscontrato difficoltà nella preparazione o nel superamento

degli esami di specifiche discipline, soprattutto del primo anno. Le attività di recupero sono svolte da studenti/esse tutor delle lauree magistrali appositamente formati/e e coordinati/e dai docenti referenti di ciascuna disciplina coinvolta.

Art. 13 – Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Laurea valorizza in modo concreto l'integrazione tra formazione accademica e mondo del lavoro attraverso i tirocini curriculari che rappresentano un'opportunità fondamentale per applicare sul campo le competenze linguistiche, culturali e comunicative acquisite durante il percorso di studi. I tirocini curriculari sono finalizzati ad integrare le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi con competenze pratiche e professionali. Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro, lo/la studente/essa ha l'opportunità di confrontarsi con contesti reali, sviluppare capacità operative, relazionali e organizzative, nonché comprendere meglio le dinamiche della propria area disciplinare. I tirocini costituiscono un'importante occasione di crescita e possono aprire la strada a percorsi successivi, quali lauree magistrali e master o creare opportunità professionali in ambito nazionale ed internazionale. Le attività di tirocinio si svolgono presso enti, istituzioni culturali, aziende, scuole, case editrici, agenzie di traduzione, ONG, centri linguistici e organizzazioni internazionali, sia in Italia che all'estero. L'Ufficio Career Service e opportunità formative per gli studenti supporta attivamente gli/le studenti/esse nella scelta della sede più coerente con il proprio progetto formativo e obiettivi professionali. I tirocini sono riconosciuti all'interno del piano di studi con l'attribuzione di CFU.

L'Ufficio Career Service e opportunità formative per gli studenti fornisce inoltre un servizio di orientamento in uscita. Ogni laureato/a viene accompagnato/a alla scoperta delle proprie attitudini e alla valorizzazione del proprio profilo grazie ai servizi di career coaching, supporto alla redazione del CV, lettere motivazionali, simulazioni di colloqui e percorsi personalizzati, con il proposito di affrontare con sicurezza e consapevolezza le sfide del mercato del lavoro. L'Ufficio aderisce al portale Job Placement di AlmaLaurea, nel quale i/le laureandi/e possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare offerte di lavoro presenti e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate dall'Ufficio possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato/a che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi all'Ufficio per una più approfondita consultazione e selezione dei/delle candidati/e al fine di attivare tirocini extracurriculari o contratti di lavoro per i/le laureati/e selezionati/e.

L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni/ae, grazie alla quale gli/le ex studenti/esse dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i/le laureandi/e informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

Art. 14 – Disposizioni transitorie e finali

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio è soggetto a periodica revisione. Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo Didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del Corso di studio; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

ALLEGATO 1

LINGUE E CULTURE ORIENTALI E AFRICANE - AFR

Offerta didattica

a.a. 2026-2027

I ANNO

	<i>Ambiti disciplinari e insegnamenti</i>	<i>CFU</i>
Attività Formative Caratterizzanti	<p>Ambito Lingue e traduzioni</p> <p><i>Lingua 1 (prima annualità)</i></p> <p>STAA-01/I Lingua amazigh (berbera) I</p> <p>STAA-01/L Lingua araba I</p> <p>ASIA-01/D Lingua bangla I</p> <p>ASIA-01/F Lingua cinese I</p> <p>ASIA-01/G Lingua coreana I</p> <p>STAA-01/H Lingua ebraica moderna I</p> <p>STAA-01/G Lingue ge'ez e amarica I</p> <p>STAA-01/M Lingua georgiana I</p> <p>ASIA-01/G Lingua giapponese I</p> <p>STAA-01/I Lingua hausa I</p> <p>ASIA-01/D Lingua hindi I</p> <p>ASIA-01/F Lingua indonesiana I</p> <p>STAA-01/M Lingua mongola I</p> <p>STAA-01/O Lingua persiana I</p> <p>ASIA-01/C Lingua sanscrita I</p> <p>STAA-01/I Lingua somala I</p> <p>STAA-01/I Lingua swahili I</p> <p>ASIA-01/C Lingua tibetana I</p> <p>STAA-01/M Lingua turca I</p> <p>ASIA-01/D Lingua urdu I</p> <p>ASIA-01/F Lingua vietnamita I</p> <p><i>Lingua 2 (prima annualità)</i></p> <p>STAA-01/I Lingua amazigh (berbera) I</p> <p>STAA-01/L Lingua araba I</p> <p>ASIA-01/D Lingua bangla I</p> <p>ASIA-01/F Lingua cinese I</p> <p>ASIA-01/G Lingua coreana I</p> <p>STAA-01/H Lingua ebraica moderna I</p> <p>STAA-01/G Lingue ge'ez e amarica I</p> <p>STAA-01/M Lingua georgiana I</p> <p>ASIA-01/G Lingua giapponese I</p> <p>STAA-01/I Lingua hausa I</p> <p>ASIA-01/D Lingua hindi I</p> <p>ASIA-01/F Lingua indonesiana I</p> <p>STAA-01/M Lingua mongola I</p> <p>STAA-01/O Lingua persiana I</p>	2 esami da 9 CFU

	ASIA-01/C STAA-01/I STAA-01/I ASIA-01/C STAA-01/M ASIA-01/D ASIA-01/F	Lingua sanscrita I Lingua somala I Lingua swahili I Lingua tibetana I Lingua turca I Lingua urdu I Lingua vietnamita I	
Attività Formative di Base	Ambito Letteratura italiana e letterature comparate		1 esame da 6 CFU
	ITAL-01/A LICO-01/A	Letteratura italiana Letteratura italiana contemporanea	
	Ambito discipline storiche, geografiche e socio antropologiche		2 esami da 9 CFU
ASIA-01/B	Storia dell'Asia centrale premoderna		
ASIA-01/B	Storia dell'India antica e medievale		
ASIA-01/B	Storia e culture del Tibet e dei paesi himalayani		
ASIA-01/H	Storia della Cina		
ASIA-01/H	Storia della Corea		
ASIA-01/H	Storia e civiltà dell'Estremo Oriente		
ASIA-01/H	Civiltà del Giappone antico e medievale		
ASIA-01/H	Storia del Sud-Est Asiatico		
GSPS-04/C	Storia dell'Africa subsahariana		
STAA-01/A	Storia del Vicino Oriente antico		
STAA-01/J	Islamistica		
STAA-01/J	Storia del mondo islamico		
Ambito linguistica, semiotica e didattica delle lingue		1 esame da 9 CFU	
GLOT-01/A	Linguistica generale per le lingue dell'Asia e dell'Africa		
Attività Formative Affini e Integrative	GEOG-01/A	Geografia dell'Asia e dell'Africa	1 esame da 6 CFU
	SDEA-01/A	Antropologia culturale ed etnografie dell'Africa e dell'Asia	
Altre Attività Formative	Attività formative a scelta dello studente (ulteriori competenze linguistiche, storiche e culturali areali)		2 CFU
	Totale I anno		7 esami 59 CFU

II ANNO

	<i>Ambiti disciplinari</i>	CFU
Attività Formative Caratterizzanti	Ambito Lingue e traduzioni	
	<i>Lingua 1 (seconda annualità)</i>	
	STAA-01/I	Lingua amazigh (berbera) II
	STAA-01/L	Lingua araba II
	ASIA-01/D	Lingua bangla II
	ASIA-01/F	Lingua cinese II
	ASIA-01/G	Lingua coreana II
		4 esami da 9 CFU

STAA-01/H	Lingua ebraica moderna II
STAA-01/G	Lingue ge'ez e amarica II
STAA-01/M	Lingua georgiana II
ASIA-01/G	Lingua giapponese II
STAA-01/I	Lingua hausa II
ASIA-01/D	Lingua hindi II
ASIA-01/F	Lingua indonesiana II
STAA-01/M	Lingua mongola II
STAA-01/O	Lingua persiana II
ASIA-01/C	Lingua sanscrita II
STAA-01/I	Lingua somala II
STAA-01/I	Lingua swahili II
ASIA-01/C	Lingua tibetana II
STAA-01/M	Lingua turca II
ASIA-01/D	Lingua urdu II
ASIA-01/F	Lingua vietnamita II
<i>Lingua 2 (seconda annualità)</i>	
STAA-01/I	Lingua amazigh (berbera) II
STAA-01/L	Lingua araba II
ASIA-01/D	Lingua bangla II
ASIA-01/F	Lingua cinese II
ASIA-01/G	Lingua coreana II
STAA-01/H	Lingua ebraica moderna II
STAA-01/G	Lingue ge'ez e amarica II
STAA-01/M	Lingua georgiana II
ASIA-01/G	Lingua giapponese II
STAA-01/I	Lingua hausa II
ASIA-01/D	Lingua hindi II
ASIA-01/F	Lingua indonesiana II
STAA-01/M	Lingua mongola II
STAA-01/O	Lingua persiana II
ASIA-01/C	Lingua sanscrita II
STAA-01/I	Lingua somala II
STAA-01/I	Lingua swahili II
ASIA-01/C	Lingua tibetana II
STAA-01/M	Lingua turca II
ASIA-01/D	Lingua urdu II
ASIA-01/F	Lingua vietnamita II
Ambito letterature straniere	
<i>Letteratura I (relativa alla Lingua 1)</i>	
STAA-01/I	Letteratura amazigh (berbera) I
STAA-01/L	Letteratura araba I
ASIA-01/D	Letteratura bangla I
ASIA-01/F	Letteratura cinese I
ASIA-01/G	Letteratura coreana I
STAA-01/H	Letteratura ebraica moderna I

	<p>STAA-01/G Letteratura ge'ez e amarica I STAA-01/M Letteratura georgiana I ASIA-01/G Letteratura giapponese I STAA-01/I Letteratura hausa I ASIA-01/D Letteratura hindi I ASIA-01/F Letteratura indonesiana I STAA-01/M Letteratura mongola I STAA-01/O Letteratura persiana I ASIA-01/C Letteratura sanscrita I STAA-01/I Letteratura somala I STAA-01/I Letteratura swahili I ASIA-01/C Letteratura tibetana I STAA-01/M Letteratura turca I ASIA-01/D Letteratura urdu I ASIA-01/F Letteratura vietnamita I</p> <p><i>Letteratura I (relativa alla Lingua 2)</i></p> <p>STAA-01/I Letteratura amazigh (berbera) I STAA-01/L Letteratura araba I ASIA-01/D Letteratura bangla I ASIA-01/F Letteratura cinese I ASIA-01/G Letteratura coreana I STAA-01/H Letteratura ebraica moderna I STAA-01/G Letteratura ge'ez e amarica I STAA-01/M Letteratura georgiana I ASIA-01/G Letteratura giapponese I STAA-01/I Letteratura hausa I ASIA-01/D Letteratura hindi I ASIA-01/F Letteratura indonesiana I STAA-01/M Letteratura mongola I STAA-01/O Letteratura persiana I ASIA-01/C Letteratura sanscrita I STAA-01/I Letteratura somala I STAA-01/I Letteratura swahili I ASIA-01/C Letteratura tibetana I STAA-01/M Letteratura turca I ASIA-01/D Letteratura urdu I ASIA-01/F Letteratura vietnamita I</p>	
Attività Formative Affini e integrative	<p>Ambito Lingue e traduzioni</p> <p>ANGL-01/C Lingua inglese I FRAN-01/B Lingua francese I SPAN-01/C Lengua española I</p>	1 esame da 9 CFU
	<p>ASIA-01/A Archeologia e storia dell'arte dell'Iran e dell'Asia centrale ASIA-01/A Archeologia e storia dell'arte dell'India ASIA-01/B Religioni e filosofie dell'India</p>	1 esame da 9 CFU

	ASIA-01/E Religioni e filosofie della Cina ASIA-01/E Religioni e filosofie del Giappone e della Corea ASIA-01/E Storia dell'arte della Cina e del Giappone HELL-01/C Storia e civiltà bizantina HIST-04/B Storia del cristianesimo STAA-01/B Archeologia della valle del Nilo STAA-01/E Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico STAA-01/I Storia dell'Africa islamica STAA-01/I Storia dell'Africa medievale e moderna STAA-01/I Culture e lingue bantu STAA-01/J Storia delle idee filosofiche islamiche STAA-01/J Diritto musulmano STAA-01/K Archeologia e storia dell'arte musulmana STAA-01/M Storia dell'Impero ottomano STAA-01/M Storia dell'Oriente cristiano STAA-01/N Storia dell'Iran medievale e moderno	
Altre Attività Formative	Attività formative a scelta dello studente (ulteriori competenze linguistiche, storiche e culturali areali)	4 CFU (2+2)
Altre Attività Formative	Abilità informatiche e telematiche	3 CFU
	Totale 2 anno	6 esami 61 CFU

III ANNO

	<i>Ambiti disciplinari e insegnamenti</i>	CFU
Caratterizzanti	Ambito Lingue e traduzioni <i>Lingua 1 (terza annualità)</i> STAA-01/I Lingua amazigh (berbera) III STAA-01/L Lingua araba III ASIA-01/D Lingua bangla III ASIA-01/F Lingua cinese III ASIA-01/G Lingua coreana III STAA-01/H Lingua ebraica moderna III STAA-01/G Lingue ge'ez e amarica III STAA-01/M Lingua georgiana III ASIA-01/G Lingua giapponese III STAA-01/I Lingua hausa III ASIA-01/D Lingua hindi III ASIA-01/F Lingua indonesiana III STAA-01/M Lingua mongola III STAA-01/O Lingua persiana III ASIA-01/C Lingua sanscrita III STAA-01/I Lingua somala III STAA-01/I Lingua swahili III	1 esame da 9 CFU

	ASIA-01/C Lingua tibetana III STAA-01/M Lingua turca III ASIA-01/D Lingua urdu III ASIA-01/F Lingua vietnamita III	
	Ambito letterature straniere <i>Letteratura II (relativa alla Lingua 1)</i> STAA-01/I Letteratura amazigh (berbera) II STAA-01/L Letteratura araba II ASIA-01/D Letteratura bangla II ASIA-01/F Letteratura cinese II ASIA-01/G Letteratura coreana II STAA-01/H Letteratura ebraica moderna II STAA-01/G Letteratura ge'ez e amarica II STAA-01/M Letteratura georgiana II ASIA-01/G Letteratura giapponese II STAA-01/I Letteratura hausa II ASIA-01/D Letteratura hindi II ASIA-01/F Letteratura indonesiana II STAA-01/M Letteratura mongola II STAA-01/O Letteratura persiana II ASIA-01/C Letteratura sanscrita II STAA-01/I Letteratura somala II STAA-01/I Letteratura swahili II ASIA-01/C Letteratura tibetana II STAA-01/M Letteratura turca II ASIA-01/D Letteratura urdu II ASIA-01/F Letteratura vietnamita II	1 esame da 9 CFU
	Ambito discipline filologiche ASIA-01/C Filologia sanscrita ASIA-01/C Tibetano classico ASIA-01/F Filologia cinese ASIA-01/F Lingue e linguistica del Sud-Est asiatico ASIA-01/G Filologia coreana ASIA-01/G Filologia giapponese STAA-01/B Egittologia STAA-01/C Assiriologia STAA-01/D Culture dell'Anatolia preclassica STAA-01/G Filologia semitica STAA-01/H Storia e civiltà ebraica STAA-01/N Storia, testi e religioni dell'Iran antico e tardo antico	1 esame da 9 CFU
Attività Formative di Base	Ambito discipline storiche, geografiche e socio antropologiche ASIA-01/B Storia dell'Asia centrale moderna e contemporanea ASIA-01/H Storia moderna e contemporanea del Giappone GSPS-04/C Sistemi politici e sociali dell'Africa contemporanea	1 esame da 9 CFU

	GSPS-04/D Riforme economiche della Cina GSPS-04/D Storia moderna e contemporanea della Cina GSPS-04/D Storia dell'India contemporanea GSPS-04/D Storia del Sud-est Asiatico Contemporaneo STAA-01/J Storia contemporanea dei Paesi arabi	
Esami a scelta		2 esami da 9 CFU
Tirocinio		3 CFU
Prova finale		3 CFU
	Totale 3 anno	6 esami 60 CFU
	Totale complessivo nei tre anni	19 esami 180 CFU